



COMUNE DI GOLFERENZO
Provincia di Pavia

**N. 1 Reg. Delib.
del 11/02/2020**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Esercizio provvisorio anno 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **undici** del mese di **febbraio**, alle ore **sette** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>SCABINI Claudio</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>SCABINI Marino</i>	<i>Assessore</i>	Sì
<i>CREVANI Matteo</i>	<i>Assessore</i>	Giust.
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BELLOMO Daniele con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. SCABINI Claudio, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno.

LRICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 marzo 2020;

VISTO l'articolo 163 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

Articolo 163 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...)

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

VISTO inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare:

L'articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall'esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

L'articolo 11, comma 17, il quale prevede che "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9";

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- Gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2020

assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 – Annualità 2020, definitivamente approvato;

- Possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- Possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- Sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- Sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

PRESO ATTO della nuova struttura del bilancio contempla, prevista ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.Lgs. n. 118/2011,

VISTE le previsioni definitive del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 – Annualità 2020, redatte secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 18.03.2019 esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, preso atto dell'esercizio provvisorio di disporre l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- La suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli secondo la nuova classificazione di bilancio;
- La riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- Il d.Lgs. n. 267/2000;
- Il d.Lgs. n. 118/2011;
- Il d.Lgs. n. 165/2001;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale, da parte del Responsabile servizio finanziario;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di affidare, preso atto dell'esercizio provvisorio, sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione, ai dirigenti/responsabili di servizio, le risorse di competenza dei relativi settori al fine di garantire la continuità della gestione, dando atto che:

- Possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- Possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
 - Sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
2. di stabilire che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo bilancio si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;
 3. di trasmettere il presente provvedimento ai titolari di posizione organizzativa, all'Organismo di valutazione dell'Ente nonché al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, unitamente all'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL SINDACO
f.to SCABINI Claudio

IL SEGRETARI COMUNALE
f.to BELLOMO Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Golferenzo, lì 27.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BELLOMO Daniele

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione online, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Golferenzo, lì 27.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BELLOMO Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11.02.2020

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Golferenzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BELLOMO Daniele)